

Più di quattrocento cattedre da assegnare ai supplenti

Versilia Oggi le nomine di docenti e personale Ata precari

È la giornata clou per le nomine di docenti e personale Ata precari destinati agli istituti scolastici versiliesi. Un esercito che andrà a coprire tutti i posti rimasti scoperti: da 400 a 500 insegnanti (molti destinati al sostegno) e da 40 a 50 collaboratori scolastici.

di **Antoni** pag. 5



di **Barbara Antoni**

Una cattedra per oltre 400

Versilia Oggi il giorno clou per le nomine annuali dei precari Saranno assegnati anche gli incarichi per i collaboratori scolastici

Viareggio È, quella di oggi, la giornata clou per le nomine di docenti e personale Ata precari destinati agli istituti scolastici del territorio versiliese. Un vero "esercito", che andrà a coprire tutti i posti rimasti scoperti: da 400 a 500 insegnanti (molti dei quali destinati al sostegno) e da quaranta a cinquanta addetti al servizio di sorveglianza, pulizia e assistenza.

Per quanto riguarda i collaboratori scolastici, oggi vanno in pubblicazione gli elenchi dei posti disponibili residui, mentre per domani (mercoledì 31 ottobre) gli stessi sono convocati in presenza - dalle 10 alle 10,30 a seconda della fascia di appartenenza - direttamente nella

sede dell'istituto Fermi di Lucca: trecento circa convocati per un totale di posti a livello provinciale fra 120 e 130, un terzo dei quali destinati alle scuole con sede in Versilia.

«Sono partite le nomine - spiega Antonio Mercuri, segretario provinciale dei lavoratori della scuola della Cgil -». Domani (oggi, ndr) uscirà il risultato dell'algoritmo sulla destinazione dei docenti per le supplenze annuali. In Versilia le cattedre scoperte sono fra 400 e 500: contiamo che al termine della procedura di nomina, sia di docenti che di personale Ata, fra l'80 e il 90 per cento dei posti ad oggi scoperti vengano assegnati».

La definizione della partita di nomine di personale precario non andrà però a risolvere tutti i problemi aperti in ambito scolastico.

In più scuole versiliesi l'anno scolastico che sta per iniziare dovrà fare i conti con classi numerose, all'interno delle quali sono più di uno o più di due gli alunni con una certificazione. «Alcune scuole - spiega infatti responsabile provinciale della Cgil scuola - sono state in grado di avere alcuni posti in deroga per docenti. Andranno a supportare l'attività scolastica ma non rientreranno, di fatto, nell'organico di diritto».

Inoltre ci sono istituti dove le classi numerose annunciate sono destinate a rimane-

re, come la scuola di Ponte Stazzemese, dove le famiglie degli alunni hanno dato vita a una manifestazione per ottenere lo sdoppiamento di una classe con ventisette alunni e più bambini con certificazione. «Purtroppo - spiega infatti Mercuri - per la scuola di Ponte Stazzemese non si sono potute trovare risorse da destinare allo sdoppiamento delle classi».

Tra oggi e domani, inoltre, verranno comunicate le reggenze per le scuole che ne sono rimaste priva. In Versilia sono interessati l'istituto comprensivo di Forte dei Marmi, il comprensivo Massarosa 1, l'istituto superiore Stagi di Pietrasanta e il comprensivo Centro Migliarina Motto a Viareggio. ●



Reggenze scoperte a Massarosa Viareggio, Forte e Pietrasanta: arrivano i presidi



Prima campanella il 15 settembre nelle scuole della Versilia e di tutta la Toscana. L'anno scolastico terminerà il 10 giugno 2024

Molte classi dovranno fare i conti col sovrannumero di alunni. Alcuni istituti hanno avuto insegnanti in più

Il caso
A Ponte Stazzemese la protesta dei genitori per la classe affollata

Un'aula scolastica e a destra Antonio Mercuri segretario provinciale della Cgil Scuola (foto di archivio)

